



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI" DECIMOPUTZU -
VILLASPECIOSA**

Via Donizetti 42 09010 Decimoputzu (SU)
0703517628 C.F. 92105310921 Codice Univoco UFVMDN
Scuola Polo per la formazione della Rete d'ambito scolastico territoriale nr. 8 Sud Sardegna
Scuola Polo Regionale per il conferimento degli incarichi e la remunerazione degli Osservatori Esterni
INVALSI 2021
www.comprensivodecimoputzu.edu.it
peo_caic84200p@istruzione.it - pec_caic84200p@pec.istruzione.it

Funzioni Strumentali

Referente Disabilità *Michela Siddi*

Referente Disagio *Anastasia Serra*

PIANO INCLUSIONE

A.S. 2023/2024

PREMESSA

Una delle missioni dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" di Decimoputzu è il potenziamento della cultura inclusiva, poiché l'Inclusione è vissuta come possibilità di crescita per tutta la comunità scolastica, sia essa adulta o bambina.

Per rispondere ai bisogni degli alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali la Scuola cerca di creare un ambiente accogliente in cui si promuova la partecipazione attiva dei bambini al loro processo di apprendimento e si sviluppino buone prassi che portino alla collaborazione tra tutte le figure educanti che ruotano intorno ai bambini.

Anche sul piano della valutazione si individualizzano e personalizzano le prove tenendo sempre presenti le peculiarità dell'alunno adeguandone i tempi, strutturando le prove nel modo più idoneo, valorizzando le modalità che possano aiutare ad esprimere al meglio le competenze, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi opportuni.

Il **PI** è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (bambini con disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale), come indicato dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012, ed ha l'obiettivo di aumentare il successo scolastico e l'inclusione sociale tramite percorsi personalizzati ed individualizzati.

Gli strumenti utilizzati, oltre ad una competente ed evoluta didattica inclusiva per tutta la classe, sono il PDP (Piano Didattico Personalizzato) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) armonizzati ed integrati nei percorsi di apprendimento del gruppo d'accoglienza, e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

L'elaborazione del **PDP** è prevista quando viene individuata una situazione di Bisogno educativo speciale, per garantire all'alunno l'opportunità di essere sostenuto tramite una didattica funzionale al suo stile di apprendimento e deriva sempre da una buona comunicazione e cooperazione tra gli specialisti dell'ASL e dei vari Centri Riabilitativi, la scuola e la famiglia. Esso è un progetto in cui vengono evidenziati i punti di forza dell'alunno e le adeguate strategie (utilizzo anche di metodi compensativi e dispensativi) per supportare l'alunno nel suo percorso scolastico.

La stesura del **PEI** segue l'accertamento di una disabilità. Dopo un periodo di osservazione iniziale e di impegno da parte dei docenti nel creare un clima di

accoglienza, inclusione e rispetto tra tutti gli attori della classe, si procede alla redazione del Pei in cui sono coinvolti gli insegnanti (curricolari e di sostegno), i genitori del bambino e gli operatori sociosanitari. In questo documento sono indicati gli obiettivi, le strategie, le metodologie, gli strumenti, i sussidi e i criteri di valutazione utili alla valorizzazione delle peculiarità dell'alunno e all'orientamento del suo percorso di crescita e formazione.

Il Gruppo di Lavoro (GLI) è concorde che il Piano Inclusione contenga oltre che ai soli dati degli alunni con Lg 104/92 anche i dati di tutti i DSA/BES presenti nell'Istituto Comprensivo.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nella nostra istituzione scolastica, in tutti e tre gli ordini di scuola, sono presenti un totale di 30 alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge 104/92.

Durante quest'anno scolastico le ore dei docenti di sostegno assegnati alle classi sono state 519 totali più 60 ore di Educativa Scolastica (20 ore – Comune di Decimoputzu e 40 ore – Comune di Villaspeciosa).

INFANZIA	Scuola Infanzia Decimoputzu: tot. 25 ore	<u>tot. 25 ore</u>
PRIMARIA	Scuola Primaria Decimoputzu: tot. 209 ore Scuola Primaria Villaspeciosa: tot. 132 ore	<u>tot. 341 ore</u>
SECONDARIA	Scuola Secondaria Decimoputzu: tot. 126 ore Scuola Secondaria Villaspeciosa: tot. 27 ore	<u>tot. 153 ore</u>
		<u>TOT. 519 ORE</u>

EDUCATIVA SCOLASTICA

COMUNE DI DECIMOPUTZU	20 ore
COMUNE DI VILLASPECIOSA	40 ore
	TOT. 60 ORE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 30
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	28
N° PEI redatti dai GLO	30

ALUNNI CERTIFICATI	SCUOLA	TIPOLOGIA DISABILITA'	Legge 104/92
1 alunno	INFANZIA	✓ n° 1 ritardo globale dello sviluppo	n° 1 alunno - art. 3 comma 3
17 alunni	PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n° 7 disturbo spettro autistico ✓ n° 2 disabilità intellettiva di grado moderato ✓ n° 1 disabilità intellettiva di grado lieve, disturbo del linguaggio e ADHD ✓ n° 3 funzionamento intellettivo limite con disturbo del linguaggio e grave ritardo negli apprendimenti ✓ n° 2 disturbo linguaggio fonetico fonologico ✓ n° 1 cataratta infantile ✓ n° 1 sindrome di Down 	<p>n° 14 alunni – art. 3 comma 3</p> <p>n° 3 alunni – art. 3 comma 1</p>
12 alunni	SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n° 1 ritardo globale dello sviluppo ✓ n° 3 disabilità intellettiva di grado moderato ✓ n° 2 disturbo Spettro autistico ✓ n° 3 disturbo da Deficit di attenzione in comorbidità ✓ n° 1 disturbo misto delle capacità scolastiche ✓ n° 1 glaucoma ✓ n° 1 disturbo dell'adattamento 	<p>n° 5 alunni – art. 3 comma 3</p> <p>n° 7 alunni – art. 3 comma 1</p>

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN BASE ALLA LEGGE 170/2010 CON PDP PER DSA

Ad oggi la situazione nel nostro Istituto Comprensivo è la seguente:

Rilevazione dei DSA presenti nell'Istituto:	n. 15
INFANZIA	n. 0
PRIMARIA	n. 1
SECONDARIA	n. 14
N° PDP redatti dai teams Docenti	n. 15

SCUOLA	TIPOLOGIA DISTURBO	ALUNNI CERTIFICATI (L. 170/2010; D. M. 5669/2011)
INFANZIA	-	n. 0
PRIMARIA	Difficoltà dell'apprendimento	n. 1
SECONDARIA	Difficoltà dell'apprendimento	n. 4
	Discalculia	n. 2
	Dislessia/Disgrafia	n. 1
	Dislessia	n. 1
	Difficoltà del linguaggio	n. 1

ALUNNI BES CON E SENZA CERTIFICAZIONE IN BASE AL D. M. 27/12/2012 e C. M. n. 8 del 06/03/2013 CON PDP.

Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto:	n. 56
INFANZIA	n. 1
PRIMARIA	n. 36
SECONDARIA	n. 19
N° PDP redatti dai teams Docenti	n. 56

SCUOLA	TIPOLOGIA DISTURBO	ALUNNI CON CERTIFICAZIONE D. M. 27/12/2012 C. M. n. 8 del 06/03/2013	ALUNNI SENZA CERTIFICAZIONE
INFANZIA	ADHD/DOP	n. 1	
PRIMARIA	Svantaggio linguistico		n. 6
	ADHD	n. 3	
	Disturbo del linguaggio	n. 2	
	ADHD/Disturbo del linguaggio	n. 1	
	Disagio comportamentale		n. 3
	Ritardo lieve e iperattività	n. 1	
	Ritardo cognitivo di grado medio	n. 1	
	Funzionamento intellettivo limite	n. 1	
	Svantaggio – socio – economico – culturale		n. 1
	ADHD DOP	n. 1	
	Disturbo specifico dell'apprendimento		n. 2
	Disturbo specifico del linguaggio	n. 1	
	Difficoltà dell'apprendimento	n. 1	
SECONDARIA	Svantaggio – socio – economico – culturale	n. 6	n. 1
	Svantaggio linguistico	n. 1	n. 1
	Difficoltà del linguaggio	n. 1	
	ADHD DOP	n. 1	
	ADHD/Difficoltà nel calcolo	n. 1	
	Difficoltà aspecifiche nel calcolo	n. 1	
	Disturbo aspecifico dell'apprendimento	n. 1	

	Disturbo specifico dell'apprendimento	n. 1	
	Disturbo specifico dell'attenzione	n. 1	
	Disturbo Intellettivo limite	n. 1	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

		Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno - A.S 2024-25

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI per a. s 2024-25
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
<p><i>Situazione di partenza</i></p> <p>Dirigente Scolastico: È stato garante del processo di inclusione degli alunni favorendo interventi correttivi idonei ad incrementare i livelli di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.</p> <p>Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo; Gestisce e coordina l'attività relativa agli alunni disabili (L.104/92); Propone l'acquisto di materiale didattico e sussidi vari per gli alunni disabili (L.104/92);</p>	<p><i>Obiettivi per a. s 2024/25</i></p> <p>All'inizio dell'a. s 2024-25 si provvederà alla costituzione dei seguenti organi: Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): <u>Compiti e funzioni del GLI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricepirà dalle varie componenti le problematiche interne alla scuola; - Raccoglierà e documenterà gli interventi educativo-didattici posti in essere; - Elaborerà e proporrà il "Piano Annuale per l'Inclusione" entro fine giugno per l'anno scolastico 2024-25;

Gruppo di lavoro Inclusione (GLI):

Ha il compito di supportare il collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del PAI (Piano Annuale Inclusione), supportare i docenti contitolari dei consigli di classe per l'attuazione dei PEI. È nominato e presieduto dal DS o da un suo delegato;

Referente Funzione Strumentale per l'Inclusione:

Collabora con il D.S. per le attività di cui sopra.

Raccorda le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali) per gli incontri GLO.

Analizza la documentazione in ingresso e in itinere (certificazione diagnostica/ segnalazione).

Organizza e partecipa al GLI.

Elabora il PAI.

Coordina e supporta gli insegnanti di sostegno

Referente Alunni DSA:

Predisporre le schede di individuazione e monitoraggio.

Fornisce indicazioni sulla modulistica, le modalità e i tempi di presentazione della documentazione.

Collabora nelle attività di formazione per i docenti.

Espleta le operazioni di monitoraggio.

Personale ATA (segreteria):

Acquisisce la documentazione necessaria e verifica la completezza del fascicolo personale.

Collabora con il Dirigente, le funzioni strumentali dell'inclusione referente per alunni con BES e DSA per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi.

I teams di classe (consigli di classe, di interclasse, di intersezione):

Individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;

Informano il DS e la famiglia della situazione/problema. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.

Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica.

Definiscono gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Stendono e applicano i Piani di Lavoro (PEI per gli alunni certificati e PDP per gli alunni le cui difficoltà non sono tali da prevedere una certificazione ma

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO):

- Definirà il PEI;
- Verificherà il processo di Inclusione;
- Elaborare le Verifiche Intermedie e Finali degli alunni;
- Verificherà le eventuali misure di supporto didattico- educativo;

comportano comunque lentezze/ostacoli nella fase di apprendimento).	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)	
SITUAZIONE DI PARTENZA Figure coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> - Docenti curricolari - Docenti di sostegno: INFANZIA: n° 1 docente di sostegno PRIMARIA: n° 16 docenti di sostegno SECONDARIA: n° 6,5 docenti di sostegno - Docenti di Potenziamento: n° 1 docente nella scuola Primaria; n° 0 docente nella Scuola Secondaria; - Collaboratori Scolastici - GLI - Assistenti Educativi: n°4 operanti in entrambi i Comuni Le attività di sostegno sono: <ul style="list-style-type: none"> - Attività individualizzate; - Attività di recupero e rinforzo; - Individuali e a piccoli gruppi; - Laboratori; - Coordinamento tra docenti curricolari, di sostegno e con gli assistenti educativi per una più proficua integrazione con l'azione didattica educativa dei docenti. 	OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> - Incremento della collaborazione tra le figure coinvolte; - Adozione di metodologie didattiche funzionali all'inclusione e al successo della persona (peer tutoring, attività laboratoriali ecc); - Elaborazione e attuazione di progetti inclusivi riguardanti varie tematiche interdisciplinari; <p>Relativamente PEI e PDP i team di classe (docenti curricolari e di sostegno) metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie, metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, griglie di osservazione, colloqui e verifiche) in modo da raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.</p> <p>Il GLI si occuperà da subito della rilevazione degli alunni con BES dell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, oppure in sua assenza la FS per i BES, partecipa alle riunioni del GLI; viene informata dalla FS dell'Inclusione sul percorso scolastico di ogni alunno con BES e sarà interpellata direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardanti gli alunni in ingresso e promuove contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.</p>
3. Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola (servizi coinvolti e azioni)	
SITUAZIONE DI PARTENZA Si sono tenuti rapporti con l'USP della provincia di Cagliari per l'assegnazione di risorse di loro competenza. Si sono tenuti rapporti con il personale dei Servizi Sociali dei comuni di Decimoputzu e Villaspeciosa per programmare e attuare un percorso didattico educativo condiviso e per l'assegnazione delle risorse educative.	OBIETTIVI La scuola si propone di potenziare i contatti con i servizi socioeducativi comunali per garantire l'assistenza educativa e soprattutto l'assistenza alla persona per i casi di alunni con disabilità grave e non autosufficienti. Rapporti con l'Università per le attività di Orientamento e/o TFA;

Rapporti con gli esperti dell'ASL con i quali si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Promuovere un maggiore coinvolgimento delle equipe mediche di riferimento degli alunni BES per la stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e/o PDP.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti con l'obiettivo di assicurare pari opportunità formative a tutti gli alunni ed agevolarne il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Esso pone al centro della sua azione didattica la centralità dell'alunno con BES per il quale, in base alle situazioni di disagio o sulle effettive capacità, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). In tale percorso formativo inclusivo vengono individuati obiettivi specifici d'apprendimento, strategie, attività educativo/didattiche, modalità di verifica e valutazione volti a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità-identità. Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione:

- Valorizzazione della vita sociale con un'attenzione particolare al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie;
- Arricchimento e diffusione di metodologie e strategie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); didattica laboratoriale per sperimentare il lavoro di gruppo, a classi aperte, peer education per piccoli gruppi, omogenei ed eterogenei

Accoglienza

- L'accoglienza di alunni con BES all'inizio dell'anno scolastico
- L'accoglienza degli alunni con BES in itinere
- Il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro

Obiettivo / competenza

educativo-relazionale tecnico – didattico relativo al progetto di vita

Attività

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma
- attività alternativa, laboratori specifici.

Contenuti

- comuni
- alternativi
- ridotti
- facilitati

Spazi

- organizzazione dello spazio aula.
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.
- spazi attrezzati
- luoghi extra scuola

Tempi

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali/strumenti

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari ...
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili.

Risultati attesi

- comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo

Verifiche

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

Valutazione

docente/i responsabili, altri educatori coinvolti nell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi

- adeguata
- efficace
- da estendere
- da prorogare
- da sospendere
- insufficiente

I comportamenti osservabili possono riguardare

- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione / benessere
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa
- partecipazione / relazioni a scuola
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da adottare)

È necessario che si valuti anche la partecipazione all'attività quotidiana in classe e non ci si limiti solamente, alle verifiche scritte e orali di tipo sommativo.

È indispensabile che, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione dell'inclusione, la programmazione delle attività didattiche sia condivisa e meglio ancora predisposta, con il contributo di TUTTI i docenti, di sostegno e curricolari, i quali definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con altre esigenze didattico educative particolari, in correlazione con quelli della classe.

La progettualità didattica sarà rinforzata adottando strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e al successo formativo quali, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di software e sussidi specifici.

<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>La scuola ha adottato strategie di valutazione inclusive coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati;</p> <p>Per gli alunni con BES la valutazione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, equipollenti o differenziati fissati nel PEI o nel PDP;</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estendere le modalità valutative riferite agli alunni disabili (L.104/92) e alunni con DSA e/o BES, nell'ottica del diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni.
<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)</p>	
<p>Nel nostro Istituto, i genitori vengono spesso coinvolti a partecipare ad attività organizzate dalla scuola. Le famiglie sono invitate a condividere le scelte effettuate, vengono coinvolte nella stesura dei PDP e dei PEI ed invitate ad incontri di verifica e monitoraggio dei percorsi effettuati al fine, anche, di individuare eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>L'obiettivo che si continua a perseguire è quello di giungere ad un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sociosanitari, che consenta di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.</p>	
<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>Nel caso degli alunni con certificazione le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hanno inoltrato la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi; - Hanno assunto la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura del PEI o del PDP; 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi (come ad esempio l'organizzazione di incontri calendarizzati per individuare azioni di miglioramento) - Promuovere il coinvolgimento delle strutture sanitario-educative presenti nella comunità e di cui gli alunni sono utenti.
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)</p>	
<p>Per quanto possibile, in base anche ai mezzi economici a disposizione, l'Istituto si prefigge di usufruire di tutte quelle risorse umane interne competenti per realizzare progetti e attività allo scopo di favorire l'inclusione e l'integrazione. Inoltre, viene incentivata la già esistente buona abitudine di condividere tra docenti materiali, strategie e esperienze significative, in modo che ciascuno ampli e approfondisca il suo bagaglio educativo e didattico.</p>	
<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>Risorse professionali: L'Istituto dispone di risorse umane dotate di competenze specifiche nell'accoglienza di alunni disabili (L.104/92) e con DSA e /o BES: docenti di sostegno, docenti che hanno frequentato corsi di formazione sui DSA, assistenti educativi, docenti organico dell'autonomia e di potenziamento.</p> <p>Negli incontri GLO effettuati durante l'anno, le risorse professionali coinvolte, si sono specificamente adoperate per individuare gli obiettivi della programmazione PEI e del relativo monitoraggio.</p> <p>Risorse strutturali:</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposta di incremento delle ore da dedicare alle attività di sostegno, in rapporto congruo alle disabilità presenti nella scuola; <p>Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi a carattere inclusivo per tutti gli alunni della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la frequenza dei docenti e di tutto il personale ATA a corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica speciale a prevalente tematica inclusiva;

<ul style="list-style-type: none"> - presenza diffusa delle Lim; - aula informatica; - aula di scienze; - aula di arte; - libri di testo per la didattica speciale; - biblioteca - spazi all'aperto - palestra. - Aula didattica inclusiva - Aula studio <p>Si è anche proceduto a migliorare la dotazione di risorse disponibili in funzione dei mezzi a disposizione dell'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dell'uso di strumenti e di sussidi multimediali per motivare i processi di apprendimento inclusivo;
---	--

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
(proposte e tematiche interne o esterne con modalità di attuazione singolarmente o in rete)

<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>Limitata presenza di docenti in possesso di specializzazione in sostegno e di attestati di formazione su tematiche inerenti le diverse abilità inclusive, (iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, funzionamento intellettivo limite ecc..).</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione a eventuali corsi di formazione e aggiornamento sui temi della didattica inclusiva; - Partecipazione a corsi di formazione proposti dalle scuole in rete e/o da singoli Istituti. - Partecipazione ad eventuali corsi specifici relativi ad eventuali problematiche emerse durante l'anno.
--	---

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Nella nostra scuola viene data importanza all'accoglienza e viene curato dai docenti, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, l'inserimento degli alunni che iniziano un nuovo percorso. Vengono realizzati progetti di continuità, che offrono ai ragazzi la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Sulla base delle difficoltà dei singoli alunni e dei loro bisogni educativi speciali, la Dirigente provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno.

<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri preliminari tra i diversi ordini di scuola per le classi in ingresso e in uscita; - Accoglienza in entrata; - incontri con la famiglia per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES. e/o DSA; - Coinvolgimento delle principali figure di riferimento degli alunni con BES e/o DSA; 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento funzionale delle attività di orientamento in entrata e di accoglienza; - Incontri con la famiglia per acquisire ulteriori informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES e/o DSA. - Potenziamento delle attività di PCTO e di orientamento in uscita;
---	---

Per l'anno scolastico 2024/25 ci si ripropone di:

- Implementare gli incontri di continuità per lo scambio di informazioni utili al buon inserimento dell'alunno nel nuovo ordine scolastico.
- Proseguire nella realizzazione del protocollo di accoglienza che permetta di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni che la scuola può intraprendere per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Dal prossimo anno si propone la suddivisione delle cattedre su posto di sostegno su due docenti solo in casi eccezionali.
- Promuovere un incontro formativo all'inizio dell'anno scolastico volto a informare i docenti sui criteri normativi relativi alla didattica inclusiva.

Per il prossimo anno si intende continuare a predisporre delle schede di rilevazione e segnalazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di migliorare il livello organizzativo delle attività, ma soprattutto per monitorare i livelli di inclusività dell'istituto attraverso l'adozione di strumenti oggettivi di valutazione, introducendo un sistema di autovalutazione finale del percorso effettuato.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2024

